



**UFFICIO PROPONENTE:** Segreteria del Direttore Generale

**ORDINE DEL GIORNO N.:** 11/01

**ARGOMENTO:** 11. Attività didattiche e studentesche

**OGGETTO:** Offerta didattica anno accademico 2021/2022 - Modalità di erogazione.

**PRORETTORI DI RIFERIMENTO:** Didattica

**UFFICIO DESTINATARIO PER L'ESECUZIONE:** Direzione servizi per la didattica e gli studenti

**ALLEGATI:**

COMPONENTI	F	C	Ast	Ass	COMPONENTI	F	C	Ast	Ass
Prof. Paolo Maria Mancarella	X				Prof. Pierluigi Barrotta	X			
Prof. Luca Pandolfi	X				Prof.ssa Sonia Maffei	X			
Prof. Ettore Vicari	X				Prof. Carmelo Calabrò				X
Prof.ssa Ilaria Del Corso	X				Prof.ssa Eleonora Sirsi	X			
Prof. Marcello Mele	X				Prof.ssa Antonella Angelini	X			
Prof. Federico Da Settimo Passetti	X				Dott.ssa Serena Danti	X			
Prof. Roberto Giovannoni	X				Dott. Fabio Saggese				X
Prof. Angelo Gemignani	X				Dott.ssa Antonella Magliocchi				X
Prof.ssa Maria Concetta Morrone	X				Sig.ra Luisa Rappazzo	X			
Prof.ssa Giovanna Preziuso	X				Sig. Andrea Brucini			X	
Prof. Rocco Rizzo	X				Sig.ra Alice Caliendo			X	
Prof. Roberto Saletti	X				Sig.ra Anna Fabbri			X	
Prof.ssa Gabriella Caroti	X				Sig.ra Giulia Faggioli		X		
Prof.ssa Roberta Ferrari	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (Ast - Astenuto) - (Ass - Assente)

#### Il Senato Accademico

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- visto lo statuto dell'Università di Pisa, emanato con d.r. Prot. n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012, e successive modifiche;
- visto il regolamento didattico di Ateneo, emanato con d.r. Prot. n. 9018 del 24 giugno 2008, e successive modifiche;
- tenuto conto dell'emergenza epidemiologica causata dal Coronavirus SARS-Cov-2 sul territorio nazionale;
- viste le disposizioni nazionali e regionali, succedutesi nel tempo, finalizzate a favorire il contenimento del contagio e tutelare la salute pubblica, in particolare, da ultimo, il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e

- sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" e il DPCM 2 marzo 2021, da questo richiamato all'art. 1, comma 1;
- viste le disposizioni interne adottate dall'Ateneo con cui, in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali sopra richiamate, sono state individuate modalità operative per lo svolgimento in sicurezza, nel rispetto dei Protocolli adottati, delle funzioni istituzionali dell'ateneo, ferma restando la sospensione e/o la sostituzione con modalità alternative di quelle attività per le quali non è possibile garantire efficacemente la tutela della salute dei soggetti coinvolti;
  - viste da ultimo le disposizioni contenute nel D.R. 24 giugno 2021, n. 829, nelle Indicazioni complementari allo stesso aggiornate e nell'allegato Protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro nell'Università di Pisa;
  - ritenuto necessario definire le modalità di svolgimento della didattica e delle attività pratiche e di laboratorio per il primo semestre dell'a.a. 2021/2022;
  - vista la proposta del Rettore formulata nell'ipotesi che le norme nazionali sul distanziamento sociale attualmente in vigore vengano allentate, in virtù dell'evoluzione della pandemia e della campagna vaccinale in corso e che sia quindi consentita l'occupazione delle aule didattiche al 50% (vedi documento CRUI del 26 giugno 2020);
  - tenuto conto del parere espresso dalla componente medica del tavolo tecnico Coronavirus circa la possibilità di consentire l'occupazione delle aule da parte di studenti diversi nel corso della giornata (superamento cioè del concetto di "un'aula - una classe"), raccomandando tuttavia una campagna di informazione sull'uso della mascherina in ambienti chiusi e sulla necessità di igienizzazione delle mani, misura quest'ultima in particolare necessaria per attenuare il rischio residuo da occupazione "promiscua" delle postazioni da parte di diversi studenti in tempi successivi;
  - tenuto conto altresì delle informazioni acquisite per le vie brevi da Rettori di altri Atenei, da cui emerge l'intenzione di erogare la didattica "in presenza", assicurando comunque anche la possibilità di fruizione da remoto;
  - considerato il comma 2 dell'art. 23 del DPCM 02.03.2021, tuttora in vigore in forza del richiamo operato dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 52/2021, il quale prevede che le assenze maturate dagli studenti impossibilitati a partecipare alle attività didattiche o curriculari delle università non siano computate ai fini della eventuale ammissione a esami finali, nonché ai fini delle relative valutazioni;
  - ribaditi i principi già espressi nella propria delibera n. 115 del 29 maggio 2020, in particolare, riconoscendo "l'assoluta superiorità valoriale della didattica erogata in presenza rispetto ad una didattica a distanza rimessa all'uso della tecnologia, in quanto la formazione superiore, per esplicarsi al meglio e soddisfare pienamente i bisogni degli studenti, non può prescindere dal legame sociale capace di realizzarsi nel rapporto docente-discente e nelle interazioni sociali, intellettuali e umane che normalmente sorgono nell'aula e ai margini di essa";
  - tenuto conto della discussione svolta e delle proposte di modifica approvate;
  - ritenuto opportuno rinviare a una prossima seduta del Senato accademico ogni valutazione in merito alle modalità di svolgimento degli esami di laurea nel periodo in discussione;

esprime

1. parere favorevole alle seguenti modalità di erogazione della didattica per il 1° semestre dell'anno accademico 2021-2022:

### **Lezioni frontali**

1. La didattica è erogata "in presenza", con eventuali turnazioni degli studenti iscritti (vedi punto 3) per garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale nei corsi più numerosi;

2. è previsto un meccanismo di iscrizione degli studenti per la frequenza "in presenza" dei singoli insegnamenti del proprio piano di studio, per un numero massimo di 60 CFU (in tale computo un corso annuale pesa per la metà dei suoi CFU). Lo scopo del limite massimo

è evitare che gli studenti si iscrivano alla frequenza di un numero di CFU non sostenibile, rendendo così di fatto inutile il sistema di iscrizione;

3. è in corso di predisposizione una App tramite la quale, con cadenza quindicinale, ciascuno studente potrà dichiarare quali insegnamenti intende seguire “in presenza” nelle successive due settimane. Nel caso in cui, per un determinato insegnamento, le iscrizioni siano superiori al numero massimo di posti disponibili in aula, la App partiziona gli studenti in due gruppi, che seguiranno “in presenza” l’insegnamento nella prima e nella seconda settimana. In ogni caso, a ciascuno studente dovrà essere garantita la possibilità di frequentare “in presenza” il maggior numero possibile delle lezioni programmate;

4. transitoriamente e fino al perdurare dell’emergenza sanitaria, deve comunque essere assicurata la fruibilità da remoto di ciascuna lezione effettuata “in presenza”. Allo scopo, ogni docente potrà scegliere tra le due opzioni seguenti:

4.1. effettuare in aula la diretta streaming della lezione;

4.2. mettere a disposizione su un canale eventualmente riservato la registrazione della lezione svolta in classe o, in alternativa, pre-registrata.

L’opzione 4.1 è obbligatoria nel caso di insegnamenti con obbligo di frequenza in cui è necessario effettuare la turnazione di cui al punto 3: la frequenza viene rilevata in aula per gli studenti che seguono “in presenza” e nell’aula virtuale per gli studenti in remoto;

Nel caso di turnazione “imposta” il docente può avvalersi, oltre che dell’opzione 4.1, anche dell’opzione 4.2 limitatamente alla registrazione della medesima lezione tenuta in presenza e messa a disposizione degli studenti entro lo stesso giorno in cui è stata svolta.

In tutti i casi, la fruizione della lezione può essere riservata, a scelta del docente, ai soli studenti iscritti all’insegnamento (vedi punto 2).

### **Esami di profitto**

A partire dal 1° settembre 2021 gli esami di profitto si svolgono “in presenza”, compatibilmente con la disponibilità di spazi adeguati. Fino al perdurare delle norme anti-contagio non è consentito svolgere esami in spazi diversi da quelli messi a disposizione dell’Ateneo (quindi ad esempio, non è possibile effettuare esami negli studi personali dei docenti). La programmazione delle sessioni di esame in presenza, a cura delle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti/Scuole, avviene dando priorità alle prove scritte.

Sono previste deroghe per categorie protette (studenti con disabilità, motivi di salute e motivi di forza maggiore legati all’emergenza sanitaria).

### **Ricevimento studenti**

È consentito il ricevimento studenti “in presenza”, previo appuntamento attraverso un sistema di prenotazione a scelta del docente (e-mail, sistema agende, ecc.). Allo studente che ne faccia richiesta è comunque consentita la possibilità di svolgere il ricevimento a distanza.

Resta inteso che è rinviata a una prossima seduta del Senato accademico ogni valutazione in merito alle modalità di svolgimento degli esami di laurea nel 1° semestre dell’anno accademico 2021-2022.

IL SEGRETARIO  
Ing. Rosario Di Bartolo

IL PRESIDENTE  
Prof. Paolo Maria Mancarella